

## PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

### PREMESSA

Il contesto in cui è inserita la Direzione Didattica 2 di Spoleto è descritto in diversi documenti che la identificano, ma solo in chiave locale. Diverse iniziative del MIUR, invece, hanno il loro riferimento in un contesto sempre più ampio, che via via si allarga all'Europa. Questa ultima è sempre più vicino alla nostra realtà quando si discute, nel caso degli apprendimenti, di “competenze in chiave europea” oppure quando si parla di “cittadinanza globale” e “cittadinanza digitale”. Trattando di “valutazione” e in ultimo di “rendicontazione sociale”, il nostro riferimento sono sempre gli standard raggiunti dalle scuole di altri paesi europei, soprattutto quelli del nord Europa. In qualche modo veniamo invitati a focalizzare la nostra attenzione e attivarci verso “l'internazionalizzazione” delle nostre scuole.

Quello che si nota è lo sforzo che in ambito europeo si sta facendo per giungere ad una unione più forte e significativa a partire dalla messa in campo dei buoni esempi, ma anche mettendo in campo fondi per la crescita dei paesi meno sviluppati dal punto di vista innovativo, metodologico, organizzativo.

Negli ultimi anni la nostra Direzione ha posto molta attenzione a questi temi, al fine di sviluppare e, quindi, innalzare il livello di competitività delle nostre scuole attraverso la cura della formazione docente, ATA, l'introduzione di innovazione organizzativa e metodologica, la digitalizzazione della segreteria e così via. Ha compiuto, inoltre, notevoli sforzi al fine di avviare una macchina progettuale che facesse crescere qualitativamente l'offerta formativa.

Dall'a.s. 2014-2015 sono stati finanziati, con fondi europei (PON) o di origine europea (PNSD), i seguenti progetti:

- Verso la ricerca-azione € 18.500,00;
- Exchange to change € 30.565,00;
- Pop into the maker land € 14.500,00;
- An amazing lab € 19.446,00;
- Get back in shape € 44.865,00;
- Bit creativity € 23.238,00;

Altri progetti presentati non hanno visto la luce nonostante la valutazione positiva:

- ambienti digitali € 22.000,00;
- biblioteche innovative € 10.000,00;

- Erasmus plus 2017            € 35.859,00.

Essi sono pronti per essere migliorati al punto da meritare un finanziamento nel futuro.

Nel corrente anno è stato già presentato un progetto PNSD per gli ambienti di apprendimento innovativi per € 20.000.

L'intero processo di cambiamento ha avuto importanti ripercussioni sugli alunni, sul personale interno e l'identità della nostra Direzione si è rafforzata avendo acquisito una reputazione sempre più qualificante. Abbiamo maturato la consapevolezza di un'appartenenza sempre più chiaramente distinta all'interno dell'Europa, tale che non si può più andare secondo gli istinti di alcuni docenti, particolarmente sensibili a queste tematiche, in modo disordinato, sporadico e senza sapere verso quali fini.

Il **Piano di Sviluppo Europeo** diventa una esigenza che ci consente di inquadrare meglio all'interno degli obiettivi europei, quali sono i nostri da raggiungere a lungo termine. In occasione dell'elaborazione del PTOF e del RAV nella Direzione si è costituito un **gruppo di progetto**, cui fanno parte la Dirigente Scolastica e le sue due collaboratrici. Lo stesso gruppo di lavoro costituisce la **leadership** che redige il presente Piano di Sviluppo Europeo. Tale scelta si è resa necessaria dal momento che allo stato attuale non sono presenti all'interno della Direzione altre risorse in grado di stilare progetti europei, con competenze specifiche e già collaudate ed in ogni caso è un gruppo di progetto la cui leadership è riconosciuta, accettata e sostenuta dal corpo docente. Il gruppo di progetto ha i seguenti compiti:

- effettua ricerche sui progetti identificati dalle Agenzie nazionali come buone pratiche;
- partecipa ai bandi europei redigendo i relativi progetti opportuni, qualificanti per la Direzione;
- monitora tutte le fasi di progetto, valuta i risultati;
- contribuisce alla disseminazione organizzando workshop, seminari, scrivendo articoli.

La partecipazione ai bandi europei come i PON, i bandi del PNSD ed Erasmus Plus è centrale nella vita della nostra scuola, vantaggioso per il personale interno e per gli alunni soprattutto. Essa rientra nelle priorità strategiche, come già sottolineato nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento e un obiettivo per lo sviluppo della scuola, pertanto è necessario il sostegno da parte di tutti coloro che vi operano. (Richiami presenti nel PTOF 2019/2022 pag 12 e 17 – PDM pag 4, 5, 8 – RAV pag 21, 36, 40)

Nell'a.s. 2016-2017 la nostra Direzione ha avuto l'opportunità di fare una esperienza di mobilità Erasmus Plus che ha entusiasmato docenti, alunni e genitori, come ampiamente documentato attraverso la pubblicazione di articoli apparsi sui giornali online locali e sul nostro sito internet, la

documentazione fotografica sul canale Facebook a noi riservato e la ricca documentazione prodotta dai partecipanti alla mobilità. Il progetto Erasmus Plus a.s. 2017-2018 è stato valutato positivamente, ma non finanziato. Nel corrente a.s. 2018-2019 si coglie l'occasione del nuovo bando Erasmus Plus per redigere il Piano di Sviluppo Europeo secondo un **approccio globale ed integrato (whole school approach)**:

- Identificazione delle opportunità;
- Comunicazione efficace all'interno della scuola;
- Condivisione delle responsabilità;
- Apprendimento organizzativo.

#### Identificazione delle opportunità

La Dirigente organizza riunioni periodiche con i docenti del team project per fissare e monitorare gli obiettivi di sviluppo della scuola in ambito europeo e per discutere di idee per possibili progetti. Quando vengono identificate opzioni valide, viene distribuito ai docenti un questionario in cui si chiede di esprimere le proprie preferenze. Le opinioni dei docenti vengono tenute presenti durante la preparazione della candidatura a Erasmus Plus.

#### Comunicazione efficace all'interno della scuola

I genitori vengono tenuti al corrente dei progetti attraverso la newsletter della scuola, durante i colloqui e gli eventi organizzati dall'istituto. Ai risultati del progetto viene data visibilità in tutto l'edificio scolastico tramite bacheche digitali.

#### Condivisione delle responsabilità

Tutto lo staff è tenuto ad aggiornare regolarmente il proprio curriculum Europass, di cui il coordinatore si avvale per individuare il personale docente e non che soddisfa i requisiti di progetti specifici. A questo punto, i soggetti prescelti vengono contattati in modo da mobilitare in tempi molto rapidi il team interno incaricato del progetto.

#### Apprendimento organizzativo

Quando si presenta l'idea per un nuovo progetto, la coordinatrice è tenuta a specificare come le lezioni apprese grazie alle attività svolte in passato saranno inglobate nella candidatura per il nuovo progetto, al fine di garantire il miglioramento continuo della scuola.

Dall'entrata in vigore del Programma Erasmus Plus 2014-2020, ogni candidatura per una qualsiasi azione del programma, contiene una Sezione fondamentale denominata "European Development Plan", che determina il livello qualitativo della domanda, in cui si richiede di assicurare che le

attività previste siano rilevanti sia per i singoli partecipanti sia per la scuola nel suo complesso, in quanto avranno un forte impatto sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ogni progetto deve dunque nascere dalle reali esigenze formative della scuola e dello staff ed essere integrato nel processo di modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo strategico della dimensione europea della scuola.

### **EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN**

La Direzione Didattica 2 di Spoleto si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il corpo docente e gli alunni, tutto il personale della scuola, alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, a favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione della nostra Offerta Formativa sarà in linea con **La Strategia Europa 2020**, che mette l'accento su una crescita, sostenibile e inclusiva come mezzo per migliorare la competitività e la produttività dei paesi europei e favorirne l'affermarsi di un'economia di mercato sociale sostenibile. Nello specifico gli obiettivi su cui si lavora sono relativi l'occupazione, la ricerca e sviluppo, i cambiamenti climatici ed energia, l'istruzione, la povertà ed esclusione sociale. Dal momento che La Strategia Europa 2020 costituisce il quadro di riferimento per i vari paesi europei, costituirà anche il nostro quadro di riferimento e i nostri obiettivi contribuiranno al conseguimento degli obiettivi generali dell'UE. Sono condivisibili, infatti, le idee che:

- una istruzione migliore giova alle prospettive professionali e contribuisce a ridurre la povertà,
- l'innovazione e un uso più efficiente dell'energia ci rendono più competitivi e creano nuovi posti di lavoro,
- investire nelle tecnologie pulite serve a combattere i cambiamenti climatici e contemporaneamente a creare nuove opportunità commerciali e di lavoro.

### **MACROBIETTIVO 1**

Promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa

#### **Alunni**

- promozione e realizzazione di progetti di scambio e di gemellaggio con paesi europei;
- adesione alle reti di scuole E-Twinning e partecipazione attiva al programma;

- creazione di reti con scuole di altri paesi e attivazione di partenariati strategici;
- accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- adesione alle giornate europee: CodeWeek (una settimana in ottobre e/o in dicembre), delle lingue (26 settembre), del risparmio energetico (12 febbraio), festa dell'Europa (9 maggio);
- adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Kangourou della matematica e della lingua inglese);

#### Docenti

- promozione e sviluppo di attività di mobilità di qualità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale per il personale docente e amministrativo ATA;
- mobilità transnazionale del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento o formazione in un istituto partner europeo, la partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi o job shadowing, ovvero periodi di osservazione in un istituto partner di un altro paese;
- partecipazione attiva alla Community online di docenti europei E -Twinning;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, staff e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese;
- adesione alle giornate europee: CodeWeek (una settimana in ottobre e/o in dicembre), delle lingue (26 settembre), del risparmio energetico (12 febbraio), festa dell'Europa (9 maggio);
- animazione della dimensione europea nella scuola attraverso una sezione dedicata all'interno del sito internet.

#### MACROBIETTIVO 2

- partecipazione alla definizione di buone pratiche nell'istruzione;
- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati, sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale, sia attraverso le azioni del

programma Erasmus Plus, che attraverso il programma E-Twinning.

MACROBIETTIVO 3

- utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze
- Europass Certificate;
- Certificazione delle competenze presso enti accreditati dal MIUR

***Team Project:***

- prof.ssa Silvia Mattei
- ins. Ilaria Stefanelli
- ins. Margherita Gasbarro